



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**“ SCUOLA SPAZIO DI LEGALITA’ ”**



## *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

La Prefettura, le Forze dell'Ordine, la Polizia Municipale di Cremona, l'ASL di Cremona - Dipartimento Dipendenze, i Dirigenti delle scuole superiori e dei Centri di Formazione Professionale di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, l'Ufficio Scolastico Provinciale

### CONSIDERATO

- che sono sempre più frequenti gli episodi segnalati ai servizi territoriali e alle Forze dell'Ordine relativi al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti durante le attività didattiche;
- che la scuola, di concerto con le altre istituzioni, riveste un ruolo fondamentale nel tutelare il benessere degli alunni e il rispetto della legalità all'interno degli spazi scolastici;
- che l'aggancio precoce di situazioni a rischio da parte dei Servizi Territoriali competenti rappresenta un punto di forza per poter contrastare l'insorgere di fenomeni di dipendenza;
- che il ruolo che ricopre l'insegnante all'interno della scuola e nei confronti degli alunni, quale **incaricato di pubblico servizio**, è di fondamentale importanza e implica una necessaria attività di vigilanza durante l'attività didattica, poichè eventuali omissioni potrebbero configurare la fattispecie di illecito civile della *culpa in vigilando*;
- che la Prefettura (attraverso il lavoro dell'Ufficio N.O.T. – Nucleo Operativo per le Tossicodipendenze), le Forze dell'Ordine ed il Sert dedicano una attenzione, da sempre molto forte, a questi temi e offrono al mondo scolastico una rete di alleanze attive da tempo sul territorio per contrastare e prevenire situazioni di rischio legate all'assunzione di sostanze stupefacenti anche a prescindere dall'applicazione del presente Protocollo;



## *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

### **PRESO ATTO**

- della necessità di definire, con un Protocollo d'intesa, la collaborazione tra le componenti istituzionali e sociali (famiglie, studenti, Istituti Scolastici, Prefettura, Forze dell'Ordine, Servizi Territoriali) interessate, con l'obiettivo di definire soluzioni e procedure condivise da attuare ogni qualvolta nelle scuole si verificano episodi legati al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti legali o illegali;
- che tale Protocollo potrà poi rientrare, eventualmente, all'interno dei "patti di corresponsabilità educativa" predisposti dalle scuole all'inizio dell'anno scolastico e proposti alle famiglie all'atto dell'iscrizione dei figli;

### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – Ambito di applicazione**

Il presente protocollo si applica ogni qualvolta, all'interno degli istituti scolastici, nel cortile, durante le uscite didattiche o i viaggi d'istruzione, uno studente detenga, consumi e/o spacci sostanze stupefacenti, o, in ogni caso in cui sussista anche un ragionevole dubbio rispetto a situazioni potenzialmente rischiose e/o illecite;

#### **Art. 2 – Modalità operative**

A seguito di tali episodi gli insegnanti accompagneranno il ragazzo dal Dirigente scolastico o da un suo delegato;

Il Dirigente scolastico o un suo delegato provvederà a sentire le Forze dell'Ordine, le sole competenti a decidere se trattasi di **spaccio** (configurante **reato** e in quanto tale previsto e regolato dall'art. 73 D.P.R. n. 309/90) o di **detenzione e uso personale** (configurante **illecito amministrativo** e disciplinato dall'art. 75 e dall'art. 121 D.P.R. 309/90);

Il dirigente scolastico, d'intesa con le Forze dell'Ordine, valuterà modalità e tempi per informare la famiglia dell'alunno;

Le Forze dell'Ordine, intervenute prontamente sul posto, laddove non si ravvisino gli estremi per contestare l'ipotesi di spaccio ai sensi dell'art. 73 del cennato D.P.R.,



## *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

provvederanno a compilare il verbale di accertamento, contestazione e sequestro di sostanza stupefacente;

In linea di massima, ciò può avvenire in una qualsiasi stanza messa a disposizione dalla scuola, salvo che l'organo di polizia reputi opportuno agire diversamente, a seconda dei singoli casi, ed accompagnare lo studente presso i propri uffici;

### **Art. 3 – Ruolo della Prefettura**

A seguito della segnalazione alle Forze dell'Ordine, il relativo verbale verrà inviato alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo-ufficio N.O.T. – Nucleo Operativo per le Tossicodipendenze che provvederà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 309/90, a convocare il ragazzo per l'espletamento di un apposito colloquio e l'applicazione delle relative sanzioni amministrative;

La Prefettura provvederà a convocare la famiglia del minore interessato. Nel caso in cui il segnalato sia maggiorenne, la Prefettura valuterà l'opportunità di coinvolgere anche la famiglia;

Le Assistenti sociali della Prefettura, poi, in seguito al colloquio, inviteranno il ragazzo a seguire un programma socio-educativo, adeguatamente predisposto in collaborazione con gli operatori del SerT competente, della durata di 6 mesi che prevederà una serie di impegni che l'interessato dovrà rispettare al fine di poter, eventualmente, chiedere, in caso di esito positivo, alla Prefettura la revoca delle sanzioni applicate;

### **Art. 4 – Ruolo della scuola durante il programma socio-educativo**

Al fine di raccogliere le informazioni necessarie per la valutazione del programma socio-educativo, la Prefettura potrà richiedere, nell'ambito di un rapporto di collaborazione, una relazione alla scuola sull'andamento scolastico del soggetto segnalato e sul comportamento adottato dal medesimo durante l'attività didattica. Tale relazione integrerà quella redatta dal servizio specialistico (SerT);

La Prefettura utilizzerà la documentazione ricevuta per definire il procedimento in atto secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;



## *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

### **Art. 5 – Consumo di alcolici**

Se il personale docente e non docente sorprende uno studente a portare o consumare sostanze alcoliche negli spazi interni e/o esterni dell'Istituto Scolastico, durante uscite didattiche, viaggi d'istruzione, meeting o manifestazioni autorizzate dall'Istituto scolastico, le deve ritirare ed avvisare il Dirigente scolastico o un suo delegato che provvederanno, sempre, ad avvertire la famiglia;

Il Dirigente scolastico attiverà le Forze dell'Ordine, nell'ambito di un più ampio rapporto di collaborazione esistente, e per una verifica delle condizioni sanitarie e personali dell'alunno o degli alunni coinvolti, interesserà i servizi competenti (118, Nucleo Operativo Alcolologia del SerT) al fine di avviare un programma con la famiglia interessata;

In relazione a tali episodi ogni scuola ha, comunque, la piena facoltà di adottare provvedimenti disciplinari da inserire nel proprio regolamento interno;

### **Art. 6 – Attività di formazione**

Il presente protocollo prevede di avviare una mirata attività di formazione rivolta ai docenti con l'obiettivo di illustrare la normativa vigente in tema di contrasto alle dipendenze, i ruoli e le responsabilità dei Servizi Territoriali, del personale scolastico, della Prefettura e **le reali conseguenze** della segnalazione alle Forze dell'Ordine;

### **Art. 7 – Costituzione di un gruppo di valutazione**

E' istituito un gruppo di lavoro integrato per la valutazione ed il monitoraggio delle procedure adottate e dei risultati conseguiti, al quale parteciperanno rappresentanti degli aderenti al Protocollo;

In una fase successiva alla stipula del presente Protocollo ciascun soggetto firmatario indicherà la persona che prenderà parte alle riunioni del gruppo di valutazione;

Il gruppo si riunirà periodicamente sulla base di un calendario che sarà concordato tra tutti i soggetti partecipanti;



*Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

#### **Art. 8 – Durata**

Il presente Protocollo, che le parti sottoscrivono, ciascuna in relazione agli impegni assunti ed espressamente indicati, avrà la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data odierna e sarà tacitamente rinnovato alla scadenza salvo diverse intese tra le parti.

Tutti i dati personali contenuti nel presente Protocollo saranno trattati ai sensi della vigente normativa sulla riservatezza D.L.vo n. 196/2003 e nel rispetto di quanto previsto dai codici deontologici professionali.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

**FIRMATARI DEL PROTOCOLLO "SCUOLA SPAZIO DI LEGALITA'"**

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

QUESTURA

COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI

COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE-CREMONA

AZIENDA SANITARIA LOCALE

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

*Tamara...*  
*Antonio...*  
*Mario...*  
*...*  
*Adriano...*  
*Adriano...*

**ISTITUTI SUPERIORI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

ISTITUTO MAGISTRALE "S. ANGISSOLA"-CREMONA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "E. BELTRAMI"  
CREMONA

LICEO SCIENTIFICO "G. ASELLI"-CREMONA

LICEO CLASSICO "D. MANIN"-CREMONA

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE-CREMONA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E  
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "A. GHISLERI"  
CREMONA

*...*  
*...*  
*Pina...*  
*Pina...*  
*Mario...*  
*...*



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E  
L'ARTIGIANATO "A.P. CIMINO"-CREMONA

-----

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E  
L'ARTIGIANATO "F. MARAZZI"-CREMA

*Roberto Alessi*

ISTITUTO PROFESSIONALE INTERNAZIONALE  
PER L'ARTIGIANATO LIUTARIO E DEL LEGNO  
"A. STRADIVARI"-CREMONA

*Mario Anni*

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI,  
TURISTICI, SOCIALI, GRAFICO PUBBLICITARI,  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "L. EINAUDI"  
CREMONA

*Franca Falci*

ISTITUTO PROFESSIONALE "P. SRAFFA"-CREMA

*Roberto Alessi*

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "I. STANGA" - CREMONA

*ADERISCE in il DS:  
Albanesi*

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "L. PACIOLI" - CREMA

*Flaminio*

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI" - CREMA

LICEO ARTISTICO "B. MUNARI" - CREMONA

-----

LICEO CLASSICO "A. RACCHETTI" - CREMA

*Racchetti*





*Profettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M.G. VIDA" - CREMONA

*Antonio S. Zelino*

ISTITUTO "BEATA VERGINE" - CREMONA

*Giovanna Longoni*

CR FORMA AZIENDA SPECIALE PROVINCIA DI CREMONA

*Paolo Bonguoli*

IAL CISL LOMBARDIA - CREMONA

*Enrico*

SCUOLA EDILE CREMONESE - CREMONA

*Antonio*

ENaip CSF LOMBARDIA - CREMONA

-----

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"  
CASALMAGGIORE

*Antonio*

LICEO SCIENTIFICO "DA VINCI"  
CREMA

*Antonio*



*Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

**FIRMATARI DEL PROTOCOLLO "SCUOLA SPAZIO DI LEGALITA'"**

**4 aprile 2012**

LICEO ARTISTICO "B.MUNARI"

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A.P.CIMINO"

STITUTO COMPRESIVO STATALE  
"P.SENTATI"

SCUOLA SECONDARIA DI I ° GRADO  
"ANTONIO CAMPI"

Per il Dirigente Scolastico

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*